



giulio rimondi beirut nocturne



salvatore calì shapeshifter series

stand 17 | ex manifattura tabacchi corso regio parco 142 torino Italy | www.photissima.it



varsavia blues

artegiro @ photissima festival con :

installazione di fotografia | musica | profumo

pasquale altieri | john phillips | rossella gatti



un malheur
merveilleux

installazione di flavia tronti



shapeshifter

performance digitale di salvatore calì

giulio rimondi

beirut nocturne

“una notte di beirut, senza prostitute, senza luci al neon, senza feste ne' messe in scena orchestrate, occupate da individui, uomini e donne, con un buio che sommerge tutto diventando silenzio”.

ferdinando scianna, magnum photographer

nella stazione deserta alle 4 del mattino, una famiglia attende l'autobus per la turchia. un presente accende un' altra sigaretta, un mendicante arabo sta seduto davanti a una moschea.

le immagini di beirut nocturne sono immerse in una oscurità profonda, solo accompagnate dai versi del poeta libanese christian ghazi i cui testi ritraggono l'opera del fotografo.

qui abbiamo un' intima, solitaria atmosfera e difficili ricordi della guerra; nulla della famosa vita notturna libanese piena di ricchi e sesso. in questa città notturna scopriamo silenzi dai quali sfugge la luce, anche se solo per brevi istanti, attraverso persone e vite ai margini.

beirut nocturne

varie opere presenti : tiratura di tre esemplari per formato (tre formati) | stampa digitale su carta cotone baritata, montata su alluminio, incorniciate in nero stile cassa americana in sospensione

nello stand saranno in vendita anche copie del libro beirut nocturne pubblicato da charta nel 2011.

salvatore calì

shapeshifter

la collezione shapeshifter dell'artista salvatore calì osa proporre al contempo una visione artistica e una visione della vita, tempo e trasformazione: vita come esercizio visionario e biologico, e la natura che diviene partner nell'espressione artistica.

la scelta di calì di connettersi alla terra, alle rocce, agli alberi coincide con il suo distacco dalla tradizione occidentale - dove la natura è principalmente oggetto positivo di indagine - per generare invece un progetto dinamico di dialogo con la natura che è anche contemplazione performativa. calì apre così in effetti il discorso artistico a nuove realizzazioni.

calì ha creato la nozione di “performance digitale” in cui l'artista produce azioni artistiche intrise di sacralità in interazione con vari ambienti. Le sue azioni, in accordo e rispetto della natura, sono la sua performance, digitalmente registrata con film e fotografia.

stelarc, robert lepage, merce cuningham, laurie anderson, blast theory, eduardo kac hanno tutti aperto la strada alla performance digitale, ma questa acquista in calì una dimensione e un'espressione radicalmente diverse.



TORINO 2014

ARTEGIRO @ PHOTISSIMA FAIR & FESTIVAL

flavia tronti**un malheur merveilleux**

un malheur merveilleux è uno studio inedito di circa 80 fotografie in bianco e nero intorno al mondo di marguerite duras della giovane fotografa flavia tronti.

flavia tronti dice: "pensare a un malheur merveilleux è per me pensare alla fotografia che ho allontanato e combattuto per quasi un anno per poi cedere nuovamente al suo incanto nel maggio 2013.

questo è, infatti, il progetto che ha fatto sì che io scendessi a compromessi con la mia macchina fotografica e che, finalmente, iniziassi a fotografare per il mio puro e semplice piacere.

da tempo affascinata dalla letteratura femminile francese ho avvicinato marguerite duras a partire da "occhi blu capelli neri" per poi passare per i quaderni della guerra (...). ho iniziato a chiedermi come e se fosse possibile trasferire in "immagini visive" le sue "immagini scritte".

scoprendo poi che "l'amante" avrebbe dovuto essere in origine un libro fotografico ho iniziato a cercare nei testi della duras quelle dichiarazioni d'amore alla fotografia che inizialmente sfuggono ad una prima lettura.

e così immagini, fotografie "parlate e parlanti", ricordi e "visioni" restituiscono una vita al limite ma che del confine ha fatto la sua forza".

pasquale altieri john phillips rossella gatti**varsavia blues**

varsavia blues è un'installazione dell'artista pasquale altieri con la partecipazione del compositore australiano john phillips e dell'artista del profumo rossella gatti, curata da renata summo-o'connell. pasquale altieri aveva studiato stampe di fotografie del ghetto di varsavia riprese durante l'assedio nazista e la successiva ribellione. il desiderio di altieri di celebrare nozioni di resistenza, gioventù e dignità contro tutti gli ostacoli, diviene come un blues, un ricordo triste ma fiero. altieri sceglie di tingere ogni immagine di un blu soffuso. il colore blu gli è sembrato consono nel suo ricordo tanto misurato quanto accorato del coraggio, una celebrazione della resistenza. altieri ha immaginato questo lavoro come un blues e voleva sentirne la musica.

la curatrice renata summo-o'connell ha colto la sfida che la collezione di immagini lancia riflettendo sulla nozione del "ritiro della tradizione davanti ad una catastrofe senza pari" del filosofo jalal toufic, invitando altri artisti a partecipare in una nuova installazione.

summo-o'connell ha immaginato varsavia blues come un'installazione cresciuta partendo dalle immagini di altieri con la musica di john phillips e la presenza diffusa e penetrante del profumo di rossella gatti, entrambe sviluppate per superare la lacuna della storia, per veramente riportarla in vita e interagire con il presente.

artegiro si occupa di arte contemporanea internazionale

il progetto è un continuo kunstverein, un progetto creativo, un concetto itinerante e nomadico del discorso artistico. senza una base fissa, artegiro crea infatti eventi per interagire con l'arte e gli artisti.

lontano dal ruolo di contenitore, artegiro è un partner concettuale e curatoriale.

artegiro gioca con la parola italiana "giro", che nella lingua italiana ha molti significati, da viaggio a passeggiata da circolo a un gruppo di amici.

tutte icone itineranti e giocose che celebrano il ruolo che lo scambio, la trasposizione e lo spiazamento hanno nella vita.

artegiro aderisce all'etica in business proposta dall'ebn (ethics business council of europe).

contatti

renata summo o'connell curatore e direttore artegiro contemporary art
www.artegiro.com | +39 347 29 72848 | artegiro@artegiro.com | facebook & twitter

